

# INSIEME



Giornalino della Scuola di Vho di Piadena (CR), cl V  
E' quasi quotidiano e aperto a tutti. Descrive la vita  
dei bambini e i problemi della gente.

La codata  
del dinosauro  
(sogno)  
disegno di  
Virginio



Proprio mentre discutevamo sui sogni, abbiamo ricevuto un giornalino ("CON NOI", classe III B, Scuola elementare statale di Omegna, prov. Novara, insegnante Claudio Boldini) nel quale c'erano raccontati dei sogni. Quei bambini, per sapere perchè avvengono i sogni, hanno intervistato uno psicologo. Pubblichiamo una parte della intervista.

## INTERVISTA

--PERCHE' SI SOGNA?

- Quando noi dormiamo, la nostra mente non dorme, ma continua a lavorare. Di giorno però la mente pensa, lavora sulle cose che noi facciamo, ascoltiamo e vediamo; mentre di notte lavora su quelle cose che sono rimaste dentro di noi. Ad esempio: se noi vediamo una cosa che ci fa un po' di paura, un avvenimento che ci impressiona, la paura e l'impressione rimangono dentro di noi e può darsi che di notte la mente lavori, spinta da quella paura. Così noi sogniamo cose

brutte, cioè riviviamo la paura che abbiamo avuto il giorno prima.

Ma non è sempre così: qualche volta riviviamo delle impressioni che abbiamo avuto anche molto tempo prima perchè rimangono nella nostra mente anche i ricordi di queste.

Noi sogniamo perchè di notte la nostra mente riporta a galla delle cose che sembrano passate, ma non sono passate.

--ANCHE DI GIORNO SI SOGNA?

Di giorno non si sogna perchè siamo impegnati in troppe altre cose. Si dice "sognare ad occhi aperti" quando con la mente si comincia a fantasticare, a pensare a cose strane e lontane. Ma non è un sogno, è solo una fantasia.

--PERCHE' I SOGNI SEMBRANO AVVENIMENTI VERI?

- Questa domanda è fatta con le parole giuste. Infatti i sogni non sono avvenimenti veri, ma sembrano proprio avvenimenti

veri. Sembrano veri perchè nei nostri sogni ci siamo sempre anche noi....

- PERCHE' DI NOTTE SI PARLA SENZA CHE CE NE ACCORGIAMO?

- Quando siamo particolarmente agitati, il sogno può anche non essere sufficiente ad accontentare ciò che la mente produce. Perciò vengono messi in movimento anche i nervi per cui possiamo anche parlare senza accorgersene. Capita anche quando abbiamo la febbre forte. Allora si "straparla", cioè si dicono cose senza senso, proprio perchè i nervi sono scossi e si parla senza accorgersi.

- PERCHE' CERTE NOTTI SI SOGNA E ALTRE NO?

Noi sogniamo sempre; solo che certi sogni li ricordiamo, ed allora diciamo di aver sognato, certi altri non li ricordiamo ed allora ci sembra di non avere sognato. Noi ricordiamo i sogni che riguardano le impressioni più forti e non quelle più deboli; ma sogniamo sempre.

....

- I SOGNI SI POSSONO AVVERARE O NO?

- I sogni riguardano impressioni che noi abbiamo di cose già avvenute. Può capitare che successivamente capitino cose molto simili a quelle che noi abbiamo sognato, per una strana coincidenza. Ma non sono i sogni che si avverano.

## Sogni

### LA CODATA DEL DINOSAURO

Alla TV avevo visto in "Sapere" due dinosauri che lottavano fra loro per mangiarsi due uomini. A letto ho sognato che uno di quei due uomini ero io e volevo scappare. Ma avevo paura che il dinosauro mi desse una codata perchè nella lotta muoveva la lunga e grossa coda. A un tratto mi arrivò una codata tanto forte che mi buttò dall'altra parte del mondo. E mi svegliai mentre volavo. (VIRGINIO)

### IL MORTO CHE GIRAVA

Una famiglia aveva il morto in casa e quel giorno c'era la porta con la maniglia rotta, e non si poteva chiudere. Quella notte alcuni uomini entrarono in casa, aprirono il morto e lo svuotarono lasciando solo la pelle. Alla mattina la gente diceva che c'era un morto che girava. Io sono andata a vedere. Il morto era brutto, con la sola pelle che cadeva, in faccia aveva come delle borse. Lui girava tranquillo ma gli altri no, scappavano dappertutto. Poi ho saputo che l'hanno preso e l'hanno fatto morire un'altra volta e sotterrato. Poi hanno fatto festa perchè non c'era più il mostro che girava. Io mi sono svegliata con tanta paura perchè mi pareva che fosse lì vicino a me. (ANTONELLA C.)

### LO SCHELETRO GIGANTE

Appena cominciato di sognare mi trovai in un campo. Era sera e lontano vidi lo scheletro di un uomo gigante, coricato. Io sono entrato nel suo torace camminando fra le costole, fin vicino alla gola. Con le dita gli facevo, il solletico e lui rideva con quei dentoni. A vederlo ridere con quei dentoni faceva ridere anche me.

(ROBERTO)